

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## DELIBERAZIONE N. 7

**OGGETTO: Fondo pensioni per lavoratori dello spettacolo e sportivi professionisti ex ENPALS.**

### IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 28 maggio 2026)

**Visto** il DPR 30 aprile 1970, n.639;

**Visto** la Legge 9 marzo 1989, n.88;

**Visto** l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127 recante il riordino degli enti pubblici e, in particolare, le attribuzioni di poteri conferiti al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza quale Organo delle amministrazioni degli enti pubblici medesimi;

**Visto** l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366 recante il "*Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale*" e, in particolare, la disciplina di esercizio delle funzioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

**Visto** il D.P.C.M. del 1° giugno 2022 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

**Tenuto conto** della propria deliberazione n.3 del 1° luglio 2022, con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il dott. Robertino Ghiselli;

**Visto** l'articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1971, n. 1420, con il quale i soggetti che possono far valere la contribuzione versata sia presso la Gestione Spettacolo e Sport (ex ENPALS), confluita nel Fondo Pensioni Lavoratori dello Spettacolo (FPLS) e presso il Fondo Pensione Lavoratori Sportivi (FPSP), sia presso il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (FPLD), hanno diritto a conseguire una sola prestazione pensionistica attraverso la totalizzazione gratuita dei contributi versati e accreditati in entrambe le gestioni;

Il Segretario

Il Presidente

**Visto** l'articolo 21 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha disposto la soppressione, a far data dal 1° gennaio 2012, dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo (ENPALS), prevedendo altresì che l'INPS succeda al soppresso Ente in tutti i rapporti attivi e passivi;

**Visto** il decreto legislativo 28 febbraio 2021 n. 36, recante "Attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo";

**Visto** il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. "Decreto Sostegni-bis"), convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 che all'art.66 introduce misure urgenti di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo;

**Considerata** la complessità e la particolarità della previdenza dei lavoratori e delle lavoratrici dello spettacolo che anche sul piano normativo è caratterizzata da regole di pensionamento in gran parte diverse rispetto all'Assicurazione Generale Obbligatoria e da specifiche modalità di calcolo, sia relativamente all'accesso alle prestazioni sia alla determinazione del *quantum*;

**Tenuto conto** che la Gestione ex-ENPALS rappresenta un *unicum* sia per la natura prevalentemente discontinua dei rapporti di lavoro del settore e sia perché l'anzianità contributiva è espressa in giornate e non in settimane, quantificando convenzionalmente l'anno lavorativo in 12 mesi di 26 giorni;

**Osservato** che, nonostante la nuova configurazione logistica con la riconduzione funzionale delle competenze del Polo PALS alla Filiale metropolitana di Roma Nomentano-Montesacro, la gestione attuale si basa ancora su applicativi ex-ENPALS caratterizzati da interfacce obsolete e processi manuali che rallentano i processi operativi e aumentano il rischio di errori e che richiedono, inoltre, competenze tecniche, acquisite nel tempo da personale esperto, che risultano difficilmente trasferibili e replicabili;

**Preso atto**, altresì, delle difficoltà legate ai tempi di liquidazione delle prestazioni per lavoratori dello spettacolo e sportivi professionisti, delle problematiche in merito all'implementazione dell'estratto conto generale e dell'estratto conto certificativo che incide sulla qualità della posizione assicurativa e di conseguenza sulla relativa quantificazione dell'anzianità contributiva che determinano criticità rispetto all'accesso diretto degli Enti di Patronato,

## **DELIBERA**

di impegnare gli Organi di gestione a risolvere le criticità soprariportate prevedendo:

- livelli di servizio uniformi sul territorio nazionale e accessibili ad ogni cittadino ed Ente di Patronato;
- un ridisegno del processo interno finalizzato a rendere efficiente ed efficace l'attività dell'Istituto, dalla sistemazione della posizione assicurativa fino alla liquidazione della pensione, in modo da garantire ai lavoratori e ai loro intermediari, trasparenza, verificabilità e certezza delle singole situazioni;
- il dialogo tra tutte le banche dati dell'Istituto e l'integrazione sul prospetto di liquidazione delle pensioni delle informazioni idonee alla verifica e correttezza del trattamento pensionistico liquidato come previsto per la generalità delle gestioni;
- l'implementazione della procedura CoPI (Consulenza Pensionistica per Intermediari) con la funzione del calcolo gestione ex ENPALS;
- la valutazione dell'incremento della dotazione organica delle risorse e la loro valorizzazione;
- la pubblicazione di circolari e messaggi riepilogativi che chiariscano le regole applicative, per supportare sia gli operatori interni che i Patronati;
- in relazione al sistema che regola il diritto e la misura delle pensioni dei lavoratori dello spettacolo, una valutazione sull'opportunità di un intervento normativo che dia certezza agli stessi lavoratori sulla base della prassi consolidata, in considerazione delle recenti pronunce giurisprudenziali in materia.
- di monitorare e relazionare semestralmente al CIV sull'attuazione dei contenuti della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO  
(G. CORSINI)

IL PRESIDENTE  
(R. GHISELLI)